

**FRIULI INNOVAZIONE** Il Comune ha proposto il rinvio, ma si dovrà decidere entro il 29 febbraio

## Slitta ancora il "sì" al nuovo assetto

**Alessia Pilotto**

NOSTRO SERVIZIO

Come ormai ci si aspettava, Friuli Innovazione dovrà aspettare ancora un po' per modificare l'assetto societario. L'assemblea dei soci, che si è riunita ieri, ha infatti rimandato la decisione: il sindaco di Udine, Furio Honsell, ha proposto (e ottenuto) di tenere aperta la seduta fino all'ultimo termine utile, cioè il 29 febbraio.

In quella data, infatti, scadranno le perizie di valutazione allegate alla trasformazione dell'ente da consorzio a scarl: se il cambiamento di statuto non venisse deliberato per la fine del mese, si dovrebbe quindi attendere il bilancio consuntivo di Friuli Innovazione e pagare nuove perizie. I tempi sono ora ridotti: entro il 29, consiglio comunale, Ziu e Provin-

cia di Udine dovranno dare il loro assenso alla modifica che sarà valida solo se condivisa da tutti i soci pubblici dell'ente. Palazzo D'Aronco ha intenzione di convocare la seduta del consiglio il 27 o il 28 febbraio: «Sono fiducioso perché c'è la volontà di cambiare l'assetto societario - ha commentato Honsell -, un cambiamento, seppur non essenziale, molto voluto dall'attuale cda del consorzio». Per il Comune, che ha rinviato due volte la decisione in commissione, a causa delle perplessità sollevate da un parere della Corte dei Conti, il nodo da sciogliere è la possibilità di rimanere o meno soci di Friuli Innovazione una volta trasformata in società: «Rimanere soci è una scelta politica - ha detto il sindaco -. La mia volontà è di non uscire dall'ente e ritengo che le motivazioni che sono state inserite in delibera a sostegno di questa opportunità

fossero stringenti. Se poi a qualcuno non bastano, gliene fornirò altre. Comunque - ha concluso -, la capacità del consorzio di produrre e trasferire innovazione non cambierà con la modifica societaria: funziona già ora». Anche la Provincia dovrà deliberare in merito: «Il consiglio provinciale si riunirà in tempo - ha detto l'assessore Adriano Ioan -, e sono certo che i consiglieri, dopo aver visitato Friuli Innovazione, mercoledì mattina, sapranno cogliere la strategicità del nuovo assetto per lo sviluppo dell'ente». Intanto, dopo che mercoledì l'assemblea della Ziu aveva rinviato la decisione (perché mancava il rappresentante del Comune, che detiene quote per il 40%), ieri pomeriggio l'Università di Udine ha votato positivamente alla modifica del consorzio, con il "sì" anche del rappresentante di Palazzo D'Aronco.



Il parco scientifico di Udine